



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTA** la legge 21 dicembre 199, n. 508 e successive modifiche ed integrazioni di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 concernente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, attuativo della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- VISTO** il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica" di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508 ed in particolare, il comma 4 dell'art. 5, che prevede una specifica autorizzazione ministeriale per l'attivazione in via sperimentale, dei corsi di specializzazione, su specifiche proposte delle istituzioni;
- VISTA** la legge 9 gennaio 2009 n. 1, di conversione in legge, con modificazioni del decreto- legge 10 novembre 2008, n. 180 ed in particolare l'art. 3- quinques;
- VISTO** il D.M. 3 luglio 2009 n. 89 che individua i settori artistico-disciplinari con le declaratorie e i campi disciplinari di competenza delle Accademie di Belle Arti;
- ESAMINATO** il progetto di sperimentazione didattica presentato dall'Accademia di Belle Arti di Firenze, approvato dal Consiglio Accademico con delibera del 18/06/2009, relativo all'attivazione del corso biennale sperimentale per il conseguimento del Diploma accademico di secondo livello in "Progettazione plastica per la scenografia teatrale";
- CONSIDERATO** che la struttura didattica del progetto biennale è coerente con i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 212/2005;



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- CONSIDERATO** che il corso biennale, in conformità all'articolo 3 del suddetto D.P.R. 212/05, ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato per la piena padronanza di metodi e tecniche artistico-progettuali specifiche della scenografia, integrate con i metodi e le tecniche espressive della progettazione plastico-scultorea;
- VERIFICATA** in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212, l'adeguatezza delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale nell'adunanza del 2 luglio 2009;

DECRETA:

Art 1

L'Accademia di Belle Arti di Firenze è autorizzata ad attivare dall'anno accademico 2009- 2010 il corso biennale sperimentale per il conseguimento del Diploma accademico di secondo livello in "Progettazione plastica per la scenografia teatrale". Il programma didattico formativo è determinato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

L'Accademia di Belle Arti di Firenze è tenuta a rilasciare, come supplemento al titolo di studio, una certificazione contenente le indicazioni sugli obiettivi formativi del percorso formativo e sui contenuti dello stesso.

Roma, 3 febbraio 2010

Prot. n. 21/2010

F.to IL MINISTRO
Mariastella Gelmini



Ministero dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE

Via Ricasoli, 66 - 50122 Firenze

Tel. 055.215449 – Fax 055.2396921

Cod. Fisc. 80019050485

<http://www.accademia.firenze.it>

e-mail: segreteria@accademia.firenze.it



Tipologia: Percorso formativo di secondo livello

Denominazione: “Progettazione plastica per la scenografia teatrale”

Afferenza: Dipartimento Progettazione e arti applicate

Obiettivi formativi:

Il biennio di II livello in Progettazione plastica per la scenografia teatrale discende dal ripristino della connessione fra Arti visive e Arti Scenografiche che, dalla cultura rinascimentale discende fino all'avanguardia europea del primo 900, e approda alla contemporaneità anche in forza del sempre più stringente processo di contaminazione delle arti visive, scenografiche e progettuali che dilata a 360 gradi l'intero ambito della creatività artistica.

Da tale premessa il percorso biennale si pone l'obiettivo di assicurare una padronanza elevata e compiuta di metodi e tecniche artistico-progettuali specifiche della scenografia, integrate con i metodi e le tecniche espressive della progettazione plastico-scultorea, mirando all'acquisizione di competenze disciplinari e professionali tali da fornire il quadro completo delle conoscenze ideative, progettuali ed espressive in un percorso di interazione con le arti plastiche finalizzato alla cultura dell'allestimento scenico, delle tecniche e dei materiali propri della scenografia teatrale.

La programmazione formativa avanzata tiene conto della vasta ed articolata presenza delle strutture teatrali del comprensorio fiorentino ed approfondisce le convenzioni che la Scuola di scenografia ha stilupato con le istituzioni di alto profilo artistico. Teatrale e musicale del territorio, dal Teatro della Pergola al Teatro Comunale, al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al Teatro Studio di Scandicci, che collaborano attivamente alla realizzazione dell'attività didattica e stagistico-tirocinale messa in campo dall'Accademia.

Come naturale coronamento delle collaborazioni e degli scambi finora realizzati nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, la recente convenzione con il Teatro del Maggio Musicale ha determinato il rafforzamento di un rapporto di reciproca collaborazione attraverso seminari, cicli di lezioni, attività di laboratorio e di stages, convegni e conferenze.

Il percorso formativo è completato e arricchito da una forte presenza delle arti plastiche, costante ormai diventata di norma nelle produzioni del teatro di prosa e della lirica. La vicinanza del Festival Pucciciano di Torre del Lago (PI), dove scultori di fama internazionale sdi alternano a scenografi nella progettazione e realizzazione di scene e costumi; nonché la collaborazione stagistica avviata dall'Accademia con quel Festival, rappresenta più di un riferimento per l'indirizzodel biennio.

Identificazione del profilo professionale:

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere una completa formazione tecnico — operativa ed artistico-espressiva, di metodi e contenuti relativamente ai settori della scenografia e della scultura finalizzate agli allestimenti teatrali, sia di carattere storico che contemporaneo;
- possedere strumenti metodologici e progettuali e critici completi ed adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, nonché delle tecniche e delle tecnologie più avanzate;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Ai fini indicati, il curriculum dei diplomati di secondo livello in Progettazione plastica per la scenografia teatrale, in accordo con enti pubblici e privati, prevederà attività stagistiche e tirocini, parte integrante dei percorsi formativi per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità.

Requisiti di accesso ai corsi

Per accedere al biennio di II livello in Progettazione plastica per la scenografia teatrale è necessario essere in possesso del titolo accademico di I livello in scenografia o scultura, conseguito nelle Accademie di Belle Arti italiane e straniere. Ai sensi dell'art. 21/3a del Regolamento didattico d'Accademia, per l'accesso di studenti in possesso di titolo di studio straniero è necessario che questo corrisponda, sulla base della documentazione pervenuta e dalla dichiarazione di valore del titolo conseguito resa dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio, al corso di studi accademico di I livello o a percorso di studi affine o appartenente ad area disciplinare analoga a quella cui appartiene il percorso accademico di I livello. A tal fine fa fede la presentazione del piano di studi seguito, comprensivo della denominazione degli insegnamenti, della loro consistenza oraria e del sistema di cfa acquisiti. Nel caso di percorsi affini o corrispondenti, potranno altresì essere assegnati debiti formativi propedeutici da assolvere entro la I annualità del biennio.

Didattica

Nella programmazione didattica del biennio, le discipline di base si propongono l'obiettivo di costruire il quadro di conoscenza necessario alla fase progettuale sia sotto l'aspetto delle acquisizioni di carattere storico/teorico, sia laboratoriale.

Le discipline caratterizzanti invece svilupperanno, specialmente nelle Discipline della Scenografia, i contatti con il territorio, indirizzando gli studenti verso la conoscenza dell'iter completo di uno spettacolo, del quale verranno analizzate le componenti relative all'allestimento scenico e alla progettazione plastico-espressiva.

Di pari passo le discipline integrative completano la formazione di II livello fornendo allo studente vari poli d'interesse per la personalizzazione del proprio percorso.

La connotazione del percorso formativo, inoltre, comporta l'attivazione di propedeuticità da assolvere entro la I annualità: un Laboratorio di Scultura (se non è stato seguito nel precedente percorso di I livello) e un laboratorio di Scenografia (se non è stato seguito nel precedente percorso di I livello)

I 60 cfa per annualità comprendono moduli obbligatori di base e caratterizzanti e moduli integrativi, cui si aggiungono 12 cfa distinti fra attività a scelta dello studente e attività statistico-tirociniali e workshop, e 12 cfa per la prova finale, per un totale di 120 cfa.

I corsi d'insegnamento sono organizzati di durata annuale e semestrale.

Copertura degli insegnamenti

Movendo dalla compiuta valorizzazione delle professionalità artistiche e culturali delle figure docenti presenti in accademia, viene anzitutto assicurata, previa verifica delle competenze, la piena utilizzazione dei docenti nell'ambito della programmazione didattica annuale; vengono altresì attivati affidamenti ad esperti esterni e a specifiche professionalità per tutti gli insegnamenti di carattere settoriale, in particolare fornite da enti ed istituzioni teatrali del territorio.

Indicazione delle risorse strumentali e delle strutture disponibili

Vengono riversate sul biennio parte delle risorse erogate dal Ministero per attività di sperimentazione, unitamente alle risorse discese dai contributi degli studenti, che vengono utilizzate: a) per la dotazione organizzativa e strumentale delle discipline e dei laboratori artistici; b) per la promozione di attività artistiche e progetti culturali funzionali alle finalità del percorso didattico.

Particolare attenzione viene rivolta all'attività stagistico-tirocinale effettuata in sinergia con i centri teatrali convenzionati

Sede del corso

Il corso si svolge per intero nella sede centrale di Firenze.

Convenzioni per la tutela del diritto allo studio

Gli studenti iscritti godono di tutte le agevolazioni previste dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario anche per la sede succursale di Prato

Piano di studi con indicazione dei cfa e delle diverse tipologie di attività formative

Accademia di Belle Arti di Firenze
DIPLOMA BIENNALE di SECONDO LIVELLO indirizzo:
“Progettazione Plastica per la Scenografia Teatrale”

I Annualità

Attività Formative	Codici Settore Disciplinare	Campi disciplinari AREA	Attività Formative	CFA	Tipologia
DI BASE 32 CFA	ABPR23	Progettazione ed arti applicate. AREA 2	Scenotecnica, Tecnologia e materiali applicati alla scenografia.	6	obbligatoria
	ABST53	Discipline storiche, filosofiche. AREA 4	Storia della musica e dello spettacolo, Storia dello spettacolo.	6	obbligatoria
CARATTERIZZANTI 48 CFA	ABPR22	Progettazione ed arti applicate. AREA 2	Laboratorio di Scenografia	10	obbligatoria
	ABAV07	Arti Visive. AREA 1	Laboratorio di Scultura (progettazione plastica I)	10	obbligatoria
	ABAV13	Arti Visive. AREA1	Plastica ornamentale.	8	obbligatoria
Discipline Affini o Integrative 16 CFA	ABTEC41	Tecnologie per le arti visive. AREA3	Tecniche della modellazione digitale	6	obbligatoria
	ABLIN71	Lingue. AREA8	Inglese per la comunicazione artistica	4	obbligatoria

II Annualità

Attività Formative	Codici Settore Disciplinare	Campi disciplinari AREA	Attività Formative	CFA	Tipologia
DI BASE 32 CFA	ABPR35	Progettazione ed arti applicate. AREA2	Regia	6	obbligatoria
	ABAV08	Arti visive. AREA1	Tecniche della scultura	8	obbligatoria
	ABPR23	Progettazione ed arti applicate. AREA2	Scenotecnica, Illuminotecnica	6	obbligatoria
CARATTERIZZANTI 48CFA	ABPR22	Progettazione ed arti applicate AREA2	Laboratorio di Scenografia II	10	obbligatoria
	ABAV07	Arti Visive AREA1	Laboratorio di Scultura II	10	obbligatorio
Discipline Affini o Integrative 16CFA	ABPR33	Progettazione ed arti applicate AREA2	Tecniche applicate per la produzione teatrale, Trucco e maschera teatrale	6	
	ABLE70	Legislazione ed economia AREA7	Legislazione dell'arte e dello spettacolo	6	
	ABPR22	Progettazione ed arti applicate AREA2	Laboratorio di scenografia teatrale	6	
Ulteriori attività		Attività a scelta dello studente Tirocini, stage, workshop	Attività a scelta dello studente Tirocini, stage, workshop	6	
				6	
Attività relative alla prova finale		Tesi Finale	Tesi Finale	12	
PROPEDEUTICITA'	ABPR22	Progettazione ed arti applicate AREA2	Laboratorio di Scenografia		Per gli studenti che nel percorso di I livelli non abbiano fatto

					Scenografia
	ABAV07	Arti visive AREA1	Laboratorio di Scultura		Per gli studenti che nel percorso di I livelli non abbiano fatto Scultura

Prova finale di diploma

L'esame finale di diploma accademico di II livello consiste nell'elaborazione di una tesi di carattere progettuale-sperimentale e storico-metodologico su tema specificamente assegnato e concertato fra docente di corso d'indirizzo e docente di disciplina a carattere storico-metodologico tra quelle del percorso formativo dello studente.

La prova risulterà di un lavoro integrato fra una parte progettuale-sperimentale e una parte espressa sotto forma di saggio scritto discussa davanti ad una commissione composta da 5 professori.

Referente del biennio

Ai sensi dell'art. 7/6b del Regolamento Didattico d'accademia, il corso è coordinato da un docente responsabile eletto dal Consiglio di corso che svolge anche funzione di tutorato avvalendosi di docenti appositamente designati .

N. Totale degli esami del biennio: n. 13. Sede del corso: – sede centrale Accademia Firenze